



GRAN LOGGIA SIMBOLICA ITALIANA
DEL R.:A.:P.:M.:M.:
(Filiazione Robert Ambelain per l'Italia)

RELAZIONE MORALE DEL GRANDE ORATORE alla Gran Loggia Simbolica Italiana, 21/9/24

Il Bilanciamento tra Luce e Ombra

L'equinozio d'autunno, momento di equilibrio tra giorno e notte, è una metafora potente della dualità che permea ogni aspetto della vita. Questo bilanciamento tra luce e ombra può essere interpretato come un richiamo alla necessità di integrare gli opposti, sia nel mondo naturale che in quello interiore.

La tradizione egizia, attraverso la figura di Osiride, rappresenta il ciclo continuo di vita, morte e rinascita, un ciclo in cui la morte non è vista come fine, ma come trasformazione necessaria per la rigenerazione.

Nel percorso massonico, questo equilibrio diventa essenziale. Ogni grado simboleggia una sorta di "morte" delle vecchie convinzioni, un lasciare andare ciò che è stato appreso fino a quel punto per poter accedere a una nuova comprensione.

Questo processo non è solo una progressione intellettuale, ma una vera e propria metamorfosi spirituale, che richiede al massone di confrontarsi con le proprie ombre, con le parti più nascoste di sé stesso.

La Rinascita Simbolica e il Ciclo Iniziatico

Come il Nilo che, inondando la terra, la rende fertile, così il cammino massonico rappresenta un ciclo continuo di morte e rinascita. Il limo del Nilo è un simbolo di fertilità, proprio come le nuove cono-

scenze e intuizioni che sorgono dalle profondità del lavoro interiore.

La Loggia, attraverso i suoi rituali e i suoi insegnamenti, diventa il terreno fertile su cui il massone costruisce il proprio tempio interiore, un luogo dove le vecchie idee si dissolvono e le nuove possono crescere rigogliose.

Questo concetto è strettamente legato all'idea del perfezionamento interiore, un viaggio che non ha mai fine. Ogni passaggio attraverso un grado è un processo di trasformazione, di affinamento, in cui il massone si confronta con i misteri dell'esistenza e con la propria natura umana.

In questo, la figura di Osiride, simbolo della rinascita dopo la morte, diventa centrale: la morte simbolica rappresenta la liberazione dagli schemi passati, mentre la rinascita è l'acquisizione di una nuova saggezza.

L'Attualità dell'Equinozio e le Sfide del Mondo Moderno

L'equinozio d'autunno, pur essendo un evento astronomico antichissimo, conserva una grande attualità.

In un mondo segnato da crisi globali il bisogno di equilibrio, riflessione e trasformazione è più urgente che mai. L'umanità si trova a cavalcare un "cavallo impazzito", costretta a confrontarsi con le proprie fragilità e con la necessità di un cambiamento radicale.

In questo contesto, il massone diventa non solo un costruttore di se stesso, ma anche un agente di trasformazione nel mondo esterno.

Gli insegnamenti massonici offrono strumenti per affrontare le sfide del presente, non in maniera evasiva, ma con consapevolezza e determinazione.

Mantenere l'equilibrio in tempi di crisi richiede disciplina interiore e una visione a lungo termine, qualità che sono al cuore della pratica massonica.

Oggi viviamo in un'epoca segnata da profonde trasformazioni. La recente pandemia globale, la pseudo o vera crisi climatica, le guerre e le crescenti divisioni sociali ci hanno costretti a confrontarci con la nostra fragilità e con la necessità di un cambiamento radicale.

Le turbolenze del mondo moderno mettono a dura prova la nostra

capacità di mantenere l'equilibrio. Tuttavia, proprio come il cavaliere impara a dominare il suo destriero, anche noi possiamo imparare a navigare nelle tempeste della vita, trovando un punto fermo dentro di noi. La Loggia, con i suoi insegnamenti e la sua pratica, ci fornisce gli strumenti necessari per affrontare le sfide e mantenere la nostra integrità.

La Grande Piramide: Simbolo di Ascesa Spirituale

Come la piramide di Giza, che con la sua straordinaria ingegneria e il suo allineamento cosmico, diventa una metafora della ricerca spirituale. Il suo simbolismo va oltre la mera costruzione fisica: è un segno tangibile dell'aspirazione umana verso il divino, verso qualcosa di più grande.

Così come la piramide si eleva dalla base fino al vertice, il massone è chiamato ad elevarsi, superando le limitazioni materiali e le banalità quotidiane per raggiungere uno stato di saggezza superiore. La costruzione della piramide, con la sua complessità e precisione, può essere vista come un riflesso del lavoro interiore del massone. Ogni pietra rappresenta una parte del proprio essere che deve essere raffinata e collocata nel posto giusto.

Solo attraverso un lavoro paziente e meticoloso si può arrivare a costruire una struttura stabile e duratura, tanto a livello personale quanto collettivo.

Costruire un Mondo Migliore

Pertanto, l'equinozio d'autunno ci ricorda che, così come l'Universo è in costante evoluzione, anche noi siamo chiamati a partecipare attivamente alla costruzione di un mondo migliore e il massone, ha la necessità di ricercare l'armonia profonda tra forze opposte, questo lo si ottiene solo con il raggiungimento di un vero equilibrio interiore.

La crescita spirituale richiede l'integrazione equilibrata di Potenza, Amore e Saggezza e concludo citando un pensiero di Dion Fortune "Non possiamo fare a meno della Potenza, ma essa dev'essere alleata con l'Amore e con la Saggezza".

Il Gran Oratore della G.L.S.I. del R.A.P.M.M.

Fr.: Carmine Andeloro